

Mazzoleni si riscatta ed è 2° Amigoni, un altro podio: terza

Sci alpino. Gare Fis Giovani al Pora: Marco si rifà dell'uscita di martedì
Sofia aggiunge il bronzo all'argento del giorno prima e vince tra le Aspiranti

MAURO DE NICOLA

Giornata da cartolina ieri al Monte Pora dove un sole scintillante ha illuminato su maestà la Presolana che ha fatto da affascinante sfondo alla seconda giornata delle gare Fis Njr (Giovani e Aspiranti, nati dal 2001 al 2005) organizzate sulle nevi amiche dallo Sci club Radici Group che, con il patrocinio di Regione Lombardia, metteva in palio i trofei Captrain, Ivs Italia, Itepa, Framar, Cosmet U. Del Corona e Scardigli, F.b.r. Assicurazioni.

Giornata che, sulla pista Cima Pora tirata a lucido dagli uomini della Irta – la società che gestisce gli impianti in perfetta sintonia con allenatori e tecnici del sodalizio di Gandino – ha offerto spunti veramente significativi grazie allo spettacolo offerto dai circa 150 iscritti a questo secondo gigante che va a chiudere la stagione delle gare internazionali di sci alpino nella nostra provincia e al quale, oltre agli italiani, hanno preso parte concorrenti stranieri provenienti dall'arco alpino (Austria, Svizzera e loro nazioni con l'aggiunta della Croazia) e anche da Canada e Stati Uniti d'America.

Nella gara maschile il 19enne bresciano Alberto Claudani approfitta dell'uscita nella prima manche di Valerio Pedroncelli per impossessarsi in solitudine del gradino più alto del podio dopo



Marco Mazzoleni (Sci club Radici Group) in azione nel gigante di ieri al Monte Pora FOTO STUDIO OSVALDO

po che il giorno prima l'aveva condiviso proprio con Pedroncelli col quale aveva chiuso a pari merito. Festa dei padroni di casa del Radici per la piazza d'onore del loro Marco Mazzoleni che si riscatta così dopo l'uscita di gara.

La terza posizione assoluta vale al valtellinese Luca Bianchi il primato tra gli Aspiranti e qui il radicino Lorenzo Gerosa è buon 4° seguito dalla coppia dell'Orobie Ski Team Gabriele Lenuzza 6° e Alessandro Bombardieri 7° e dall'altro padrone di casa Lorenzo Magoni 9°.

Per la gara rosa podio per due terzi uguale a quello del primo gigante anche se a posizioni mischiate. La novità riguarda il primo gradino dove si accomoda un'altra valtellinese, Camilla Antonoli che precede la vincitrice di gara 1, la friulana Beatrice Rosca, mentre Sofia Amigoni porta i colori del Radici Group sul terzo gradino, posizione che consente alla 16enne di Seriate di vincere nella categoria Aspiranti (2004/05), confermando di essersi ormai pienamente acclimatata alle gare del circuito Fis.

A completare la festa dei gandiniani tra le U18, il 2° posto della 17enne Linda Rinaldi, mentre lo show bergamasco veniva impreziosito dalla terza posizione di Beatrice Magri classe 2005 di Rogno tesserata per i bresciani dello Skiing. Ancora Radici nella top ten con Elisabetta Provenzi 6°, mentre 7° chiude Elena Oprandi dell'Orezza. Tornando alla classifica assoluta da segnalare un'altra buona prova di Lisa Rodari (Orobie) che dopo la 5ª piazza di gara 1 è ottima 6ª.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Riccardo Berlendis (Sci club Zogno), primo tra i Ragazzi STUDIO OSVALDO

Circuito provinciale Fisi Prima affermazione per Berlendis (Zogno)

Sci alpino

Penultimo appuntamento stagionale a Zogno. Lo slalom Ragazze a Rizzi. Categoria Allievi: ok Galbiati e Menti

Appuntamento infrasettimanale a Poppolo per il penultimo appuntamento del circuito provinciale Fisi di sci alpino. In programma il 6° Trofeo Ftb Formaggio Tipico Branzi, uno slalom speciale dedicato a Ragazzi e Allievi mandato magistralmente in pista dagli uomini dello Sci club Zogno perfettamente guidati dal loro «motorino» Mino Tassi. Slalom impegnativo e selettivo quello andato in scena sulla pista Montebello che negli Allievi celebra la doppietta dello Sci club Radici grazie a Giosuè Galbiati vincitore davanti al compagno di team Cristian Ronchi, mentre il gradino più basso è appannaggio di Tommaso Molinari del Selvino. La gara rosa ha visto la bella vittoria di Eleonora Menti dell'Orezza, che ha avuto quali damigelle sul podio Lisa

Regazzetti del Selvino 2ª e Francesca Zanetti del Radici 3ª.

Grandi novità nei Ragazzi con gli organizzatori dello Zogno che festeggiano la prima vittoria stagionale del loro pupillo Riccardo Berlendis che precede una coppia inedita per il podio composta dai radicini Pietro Tomasoni e Daniele Centrone che, pronti ad approfittare di qualche uscita di troppo tra i big di categoria, salgono per la prima volta in stagione sugli ambiti gradini chiudendo meritatamente in 2ª e 3ª posizione. Più scontato invece il podio rosa che premia le migliori di tutta la stagione a partire da Linda Rizzi del Radici che, vincendo la 5ª gara di fila, quando ne manca una al termine si avvicina al «capotto» stagionale, seguita dalla regolare orezzina Melissa Caranoni e dalla compagna di squadra Angelica Saronni che torna così in zona medaglia. A squadre, alle spalle del solito Radici l'Orezza si conferma 2ª forza provinciale seguito dallo Zogno ottimo 3°.

M. d. N.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

E ora le Paralimpiadi invernali con Bendotti che punta alla top 10

Sci alpino

A Pechino i Giochi dal 4 al 13 marzo: l'atleta scalvino, che parte oggi per la Cina, unico bergamasco tra i 32 azzurri

«Ho seguito con attenzione la gara olimpica di sci alpino perché su quelle stesse piste si svolgeranno le nostre gare, solo che io le farò con una gamba in meno rispetto a Goggia e compagnia», racconta sorridendo Davide Bendotti che con questo approccio disincantato e realista oggi parte da Malpensa per Pechino dove dal 4 al 13 marzo prenderà parte – unico bergamasco tra i 32 componenti la pattuglia azzurra – ai XIII Giochi paralimpici invernali. Atleta paralimpico in seguito a un grave incidente motociclistico del 2011 nel quale perse una gamba, «di fronte all'opzione se morire o vivere senza una gamba ha prevalso la seconda – racconta con malcelata emozione – e mi ritengo fortunato visto che l'amico che era con me invece non c'è più», il 28enne di Colere sarà tra i sicuri protagonisti delle gare di sci alpino che affronterà con uno sci e l'ausilio di due stabilizzatori (scietti montati sotto le racchette), «in particolare punto aslalom (il 12 marzo) e combinata

(l'8) – sottolinea – ma farò anche discesa (il 5), gigante (il 10) e superG (il 6), per provare le piste e soprattutto testare la neve che da quello che si dice è molto differente rispetto alla nostra». Lo scalvino è reduce da importanti risultati in Coppa Europa: a Veysonnaz in Svizzera ha recentemente ottenuto tre terzi posti in slalom, combinata a superG e riprova che i sogni a cinque cerchi siano leciti e possano realizzarsi. «A PyeongChang ho chiuso 12° nello slalom, in quel momento il mio miglior risultato di sempre – ricorda –, speriamo che la storia si ripeta. Obiettivamente però già chiudere nei dieci sarebbe bello, la top five fantastica, una medaglia un sogno. La voglia di andare là è tanta come quella di mettersi in gioco. Certo sarà una trasferta lunga e la cosa più importante sarà evitare di prendersi il virus. Non vorrei mi succedesse come ai recenti Mondiali di Lillehammer in Norvegia quando sul più bello un tampone positivo mi ha costretto a seguirli dalla camera. Purtroppo questa situazione ci farà perdere il lato migliore delle Olimpiadi, il contatto e l'interscambio con altri atleti e altre realtà, ma è giusto adeguarsi – ammette e conclude ricordando chi gli è stato sempre vicino –. Rin-



Davide Bendotti, 28 anni, di Colere. Quattro anni fa 12° nello slalom

■ Combinata e slalom le mie gare. Farò pure discesa, gigante e superG. Il podio? Un sogno»

grazie la mia famiglia con papà Giovanni, mamma Rosa e mio fratello Guido, che peraltro quando sarò in Cina compirà 32 anni e spero di riuscire a fargli un bel regalo. Sono loro che con Martino Belingheri (il suo fido allenatore, ndr) mi hanno aiutato a ricominciare dopo l'incidente così come sono grato al mio skiman Cristian Bendotti, ai tanti amici del mio fan club, al gruppo Humantech che mi sostiene e naturalmente alla Polisportiva Disabili Valle Camonica, la mia società che fa tanto per il nostro movimento».

M. d. N.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

LA FISI CONDANNA POLEMICHE

E DIFENDE LA COMMISSIONE MEDICA

«La Federazione italiana sport invernali condanna pesantemente le troppe voci che si susseguono da giorni, con toni molto polemiche, attorno agli atleti delle Nazionali». Così la Fisi prende posizione, in una nota, dopo le polemiche che hanno fatto da contorno ai Giochi di Pechino, in primo luogo quella nata dalle parole di Maria Rosa Quario, madre di Federica Brignone, nei confronti di Sofia Goggia. E lo fa difendendo la sua commissione medica accusata «di raccontare falsità» e riservandosi azioni legali. «Non sono accettabili giudizi personali rivolti ad atleti da persone estranee alla Federazione, così come sono esecrabili giudizi espressi sull'operato federale, da parte di soggetti che non hanno alcuna cognizione di causa», sottolinea la federazione. La Fisi non solo è preoccupata per la concentrazione dei suoi atleti che viene minata da queste polemiche ma «inoltre intende tutelare l'operato della propria commissione medica».

FORMULA 1: PRIMI TEST

LA FERRARI FA SOGNARE, MA NORRIS È DAVANTI

Una bella Ferrari che fa già sognare i tifosi e una McLaren in palla con un super Norris autore del miglior tempo di giornata. È il verdetto degli attesissimi primi test della F1 a Montmelò in Spagna, dove le Rosse hanno dominato quasi sempre tranne che nell'ultima mezzora in cui l'inglese della scuderia di Woking è stato l'unico a scendere sotto l'1'20" beffando Leclerc e Sainz che già pregustavano una doppietta. Hamilton 5° e Verstappen 9°.

CICLISMO

UAE TOUR: STOCCATA DI POGACAR

Un nome illustre alla ribalta all'Uea Tour che ieri ha vissuto la quarta tappa con arrivo in salita. Dal lotto dei migliori è sbucato il 23 enne sloveno Tadej Pogacar (Uae Emirates), vincitore degli ultimi due Tour de France. Al successo di tappa ha aggiunto il primato in classifica generale. Sul traguardo di Jebel Jais, dopo 181 km, ha preceduto il britannico Yates (Ineos) e il russo Vlasov (Bora). In salita ha retto il passo anche Filippo Ganna (11° a 3°) che nella generale è secondo a 2' da Pogacar. Il

bergamasco Fausto Masnada (Quick Step) si è piazzato 29° a 58", nella generale è accreditato al 25° posto a 1'28" dal leader sloveno.

VILLELLA E RAVANELLI IN SPAGNA

Sono due gli orobici che da oggi a domenica prendono parte alla breve corsa a tappe spagnola «Gran Camino»: si tratta di Davide Villella, 30 anni, passato alla Cofidis, e Simone Ravanelli, 26 anni, che veste la maglia della Drone Hopper. Oggi prima tappa: 165 km. (R. F.)

TIRO CON L'ARCO

BONACINA E CANCELLI, MONDIALE FINITO

A Dubai, il mondiale Pararchy di Matteo Bonacina e Giampaolo Cancelli è finito in anticipo. Negli scontri diretti individuali, il primo (37enne di Valbrembo) è arrivato sino agli ottavi di finale, un turno più avanti del secondo (54enne di Stezzano), out ai sedicesimi. Insieme, i due rappresentanti di Arcieri delle Alpi e Dif Voghera sono arrivati sino ai quarti della sfida a squadre (out con l'India), medesimo avversario che Bonacina (a fianco di Maria Virgilio) ha trovato sulla sua strada ai quarti del mixed team.

TRAIL FISKY SKYSNOW

COPPA ITALIA, GIOVANO E ZANGA SUL PODIO

Sorrisi formato Pegarun dopo la seconda prova di Coppa Italia Fisky skysnow a Tizzano (Parma). Dopo una prova di 10 km (800 mt di dislivello) la miglior donna è stata Chiara Giovando (1h17'43") atleta valdostana di divisa orobica. Al maschile, nella sfida vinta da Daniele Cappelletti (Adventure skyrunning time, 59'15") terzo il bergamasco Marco Zanga (1h01'42") che ha preceduto Luca Arrighoni (1h04'17") e Nicolò Zanchi (1h08'24").

TORBALL SERIE A

IL BERGAMO A CHIUDE 5°

Niente sorprese, l'Omero Bergamo A si scuce il tricolore dal petto. Le ultime due giornate del campionato di Serie A di torball (pallamano per non vedenti) confermano il trend stagionale: dopo un biennio in vetta, il sodalizio cittadino, chiude al quinto posto (a quota 44) nella graduatoria capeggiata dai campani dell'Augusta (52). In Calabria c'era anche Omero Bergamo B che ha chiuso al decimo posto a quota 18.